



Rocco Papa

Laboratorio - Territorio Mobilità e Ambiente - TeMALab
Dipartimento di Pianificazione e Scienza del Territorio
Università degli Studi di Napoli Federico II
e-mail: direttoreresponsabile@tema.unina.it; web: www.dipist.unina.it

Il numero Flussi Metropolitan propone un approfondimento sul tema della mobilità alla scala sovra-comunale ed in particolare sul sistema di relazioni esistenti tra i processi di espansione metropolitana e il ruolo della rete e dei sistemi di mobilità. L'espansione della città alla scala metropolitana modifica l'organizzazione dello spazio territoriale e dei sistemi coinvolti, in particolare quelli residenziali, ambientali, produttivi, delle attrezzature e dei servizi pubblici; non ultimo il sistema della mobilità, che innerva i territori e ne caratterizza l'efficienza, al punto che, in molti casi, i ritardi infrastrutturali arrivano a condizionarne l'organizzazione e la competitività. Nella sezione Ricerche viene studiato il processo di trasformazione della città alla scala metropolitana in relazione ai processi di espansione della rete di trasporto. Sono analizzati i costi sociali, territoriali, economici ed ambientali ed individuati all'interno degli strumenti a disposizione quelli che maggiormente possono mettere in coerenza i sistemi metropolitan. L'articolo di Giuseppe Mazzeo in particolare affronta il tema del governo della diffusione urbana dimostrando l'impossibilità di applicare schemi rigidi e la necessità di rileggere criticamente i fenomeni in atto alla luce della crescente insostenibilità ambientale ed economica dei fenomeni di espansione urbana. L'articolo di Adriana Galderisi, a partire dai numerosi studi che in ambito europeo hanno esplorato la relazione tra scelte di mobilità e modelli di crescita urbana, evidenzia come la priorità a lungo assegnata alla mobilità su gomma (sia per le lunghe percorrenze che in ambito urbano) abbia favorito, anche nel contesto europeo, il diffondersi di modelli di crescita improntati ad una elevata diffusione insediativa, determinando in tal modo rilevanti costi ambientali: dal consumo di suolo alla frammentazione degli habitat naturali, dai fenomeni di inquinamento ai consumi energetici. In

riferimento agli esiti di alcuni progetti di ricerca sviluppati in ambito europeo, viene proposta una riflessione sulle tendenze in atto e sui principali indirizzi che emergono dalla ricerca europea per un ri-orientamento delle scelte in materia di mobilità volto a promuovere una riduzione dei fenomeni di diffusione insediativa e una minimizzazione dei conseguenti costi ambientali.

Nella sezione Sperimentazioni, il numero propone l'analisi su casi studio per evidenziare situazioni esistenti e programmi di riqualificazione territoriale basati sul rapporto equilibrato tra piano territoriale e mobilità e vengono proposti criteri e modalità affinché i processi di espansione e diffusione



metropolitana avvengano sulla base di un processo di costruzione contestuale degli strumenti di pianificazione territoriale e di pianificazione dei trasporti. La sezione, in dettaglio, si compone di tre articoli relativi al caso della Provincia di Napoli di Francesco Domenico Mocca, della Provincia di Avellino di Carmela Gargiulo e dell'Area Vasta Metropoli Terra di Bari di Tito Berti Nulli ed Enrica Papa.

La sezione Contributi si articola in quattro articoli, che con metodi e casi di studio diversi vogliono fornire spunti di riflessione sul tema dell'interazione trasporti-territorio alla scala vasta. Nel contributo di Mariano Gallo si propongono delle metodologie semplificate per la stima dei costi esterni prodotti dai sistemi di trasporto in ambito regionale, che possono essere utilizzate basandosi sui dati statistici disponibili per le diverse regioni italiane, senza la necessità di predisporre apposite indagini. Queste metodologie consentono di ottenere una stima preliminare dei costi esterni principali, utile per valutare piani, politiche e progetti di sistemi di trasporto. L'articolo di Fulvia Pinto analizza le grandi trasformazioni in atto nella "regione urbana" milanese, esaminando gli strumenti, le strategie e le politiche seguite. Particolare attenzione viene posta al problema della mobilità che richiede strategie particolari non solo del traffico quale effetto indotto, ma anche delle cause che lo producono, con riferimento specifico alla distribuzione sul territorio delle

diverse attività, ad un corretto equilibrio tra insediamenti residenziali, produttivi e terziari. L'articolo di Romano Fistola approfondisce il ruolo strategico che le infrastrutture a rete, per il trasferimento dei dati e delle informazioni, assumono per lo sviluppo del territorio urbano/metropolitano, evidenziando il nuovo ruolo della tecnologia di rete per lo sviluppo sostenibile dei territori urbani/metropolitani ed a proporre un possibile strumento urbanistico (Piano Digitale) per governare la trasformazione territoriale indotta dalla disponibilità diffusa di tale innovativa infrastruttura. L'articolo di Cecilia Scoppetta analizza il caso dell'area metropolitana di Istanbul studiando il rapporto tra sistema della mobilità urbana ed espansione incontrollata del costruito e giungendo alla conclusione che solo l'integrazione tra politiche urbane ancora troppo settoriali può contribuire alla definizione di approcci realmente innovativi.

Nella sezione Osservatori sono infine presentati siti web con esperienze di pianificazione territoriale e dei trasporti alla scala metropolitana, pubblicazioni sul tema area vasta e mobilità, diverse pratiche di governo della mobilità alla scala territoriale, un approfondimento sulla città di Napoli, un approfondimento normativo sulla gestione ed organizzazione delle aree metropolitane e la segnalazione di news ed eventi sul tema della espansione metropolitana e mobilità emergente. (la foto a p. 5 è di Patrick Berry)

